

IL BLOCCO I VEICOLI PIÙ INQUINANTI NON CIRCOLERANNO FINO AD APRILE

Smog, i divieti diventano regionali E ora si fermano anche i motorini

Massimiliano Mingoa
 ■ MILANO

STOP ai vecchi motorini. Da lunedì, giorno di avvio dell'ordinanza regionale antimog, i ciclomotori a due tempi Euro 0 (400 mila quelli immatricolati in Lombardia) non potranno più circolare in tutta la regione, non solo nell'area critica per l'emergenza inquinamento come previsto fino all'anno scorso. È questa la prima novità prevista nella tradizionale ordinanza regionale che entrerà in vigore lunedì 17 ottobre (non il 15 ottobre perché è un sabato) e durerà fino al 15 aprile.

Il provvedimento del Pirellone prevede lo stop dei mezzi più inquinanti (i veicoli benzina e diesel Euro 0, i diesel Euro 1 e diesel Euro 2) dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30. Domani l'assessore regionale all'Ambiente Marco Raimondi farà il punto della situazione con i Comuni dell'area critica durante la riunione del Tavolo Aria, in vista dell'entrata in vigore dell'ordinanza. Divieti di circolazione estesi ad altre categorie inquinanti? Ancora presto per dirlo. Nei giorni scorsi, però, il Comune di Milano, per bocca dell'assessore all'Ambiente Pier-

francesco Maran, ha chiesto al Pirellone di inserire nelle categorie fuorilegge anche i veicoli diesel Euro 3.

LA REGIONE prende tempo. Almeno fino a domani, il giorno del Tavolo Aria. Anche il 9° rapporto sull'inquinamento in Lombardia curato dal Joint Research Center (Jrc), il centro di ricerca della Commissione europea — rappor-

consentito di 50 microgrammi per metro cubo. E l'ordinanza comunale contro lo smog prevede che dopo tre giorni consecutivi di smog non più fuorilegge i divieti si interrompano. Risultato: da oggi libera circolazione per i mezzi a benzina Euro 0, i diesel Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 senza filtro antiparticolato e le moto e i motorini a due tempi Euro 1. Fino a lunedì, quando scatterà l'ordinanza regionale.

Ieri Giovanni De Santi del Joint Research Center ha annunciato che la sede del Jrs di Ispra, Varese, è candidata a diventare il laboratorio europeo per lo sviluppo dei veicoli elettrici e delle smart grid. Un laboratorio strettamente collegato con il National Laboratory di Argonne negli Stati Uniti. «Il presidente americano Barack Obama — spiega De Santi — ha chiesto alla Commissione europea di indicare un centro di ricerca in grado di collaborare con Argonne sullo sviluppo dei veicoli elettrici e delle smart grid. Noi abbiamo indicato il nostro centro di Ispra, che potrebbe dunque diventare un punto di riferimento mondiale per la mobilità. Presto andremo a Washington per definire l'accordo».

IL PROGETTO

A Ispra il laboratorio europeo per la realizzazione delle auto a motore elettrico

to presentato ieri mattina a Palazzo Lombardia — dimostra che i veicoli diesel sono i più dannosi sul fronte dello smog. Due dati su tutti, riferiti al 2008: 4.389 le tonnellate annue di pm10 prodotte dai mezzi diesel, mentre sono solo 291 le tonnellate prodotte dai veicoli a benzina verde.

A Milano, intanto, da oggi stop al divieto di circolazione per i veicoli più inquinanti. Venerdì, sabato e domenica, infatti, i valori del pm10 sono risultati sotto il limite



ALT I ciclomotori più vecchi devono tenere i motori spenti

